Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per i problemi economici e monetari

2026/0802(NLE)

16.2.2026

PROGETTO DI RELAZIONE

sulla proposta di nomina del presidente dell'Autorità bancaria europea
(N10-0004/2026 – C10-0020/2026 – 2026/0802(NLE))

Commissione per i problemi economici e monetari

Relatrice: Aurore Lalucq

INDICE

Pagina

PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

MOTIVAZIONE.....5

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI.....6

PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di nomina del presidente dell'Autorità bancaria europea (N10-0004/2026 – C10-0020/2026 – 2026/0802(NLE))

(Approvazione)

Il Parlamento europeo,

– visto l'elenco ristretto di candidati qualificati per la carica di presidente dell'Autorità bancaria europea stilato dal suo consiglio delle autorità di vigilanza,

– vista la lettera del Consiglio in data 4 febbraio 2026 che propone François-Louis Michaud come presidente dell'Autorità bancaria europea (C10-0020/2026),

– visto l'articolo 48, paragrafi 2 e 3, del regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/79/CE della Commissione[1],

– vista la sua risoluzione del 14 marzo 2019 sull'equilibrio di genere nelle nomine di candidati a incarichi nel settore degli affari economici e monetari a livello dell'Unione europea[2],

– vista la sua risoluzione del 16 gennaio 2020 sulle istituzioni e gli organi dell'Unione economica e monetaria: prevenire i conflitti di interesse dopo una carica pubblica[3],

– visto l'articolo 135 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari (A10-0000/2026),

A. considerando che l'attuale presidente dell'Autorità bancaria europea si è dimesso il 31 gennaio 2026;

B. considerando che l'articolo 48, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1093/2010 prevede che il presidente dell'Autorità bancaria europea sia selezionato in base ai meriti, alle competenze, alla conoscenza degli istituti e dei mercati finanziari, nonché all'esperienza in materia di vigilanza e di regolamentazione, a seguito di una procedura di selezione che rispetta il principio dell'equilibrio di genere;

C. considerando che il 4 febbraio 2026 il Consiglio ha proposto di nominare, previa conferma del Parlamento, François-Louis Michaud come presidente dell'Autorità bancaria europea per un mandato di cinque anni, conformemente all'articolo 48,

[1] GU L 331 del 15.12.2010, pag. 12, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2010/1093/oj.
[2] GU C 23 del 21.1.2021, pag. 105.
[3] Testi approvati, P9_TA(2020)0017.

paragrafi 2 e 3, del regolamento (UE) n. 1093/2010;

D. considerando che il 25 febbraio 2026 la commissione per i problemi economici e monetari ha proceduto all'audizione di François-Louis Michaud, nel corso della quale il candidato ha rilasciato una dichiarazione preliminare e ha risposto alle domande rivoltegli dai membri della commissione;

1. [approva/rifiuta di dare la sua approvazione a] la nomina di François-Louis Michaud a presidente dell'Autorità bancaria europea [e chiede che la proposta sia ritirata e che gliene venga presentata una nuova];

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione nonché all'Autorità bancaria europea e ai governi degli Stati membri.

MOTIVAZIONE

La commissione per i problemi economici e monetari ha elaborato la relazione in esame sulla base dei poteri conferiti al Parlamento dal regolamento (UE) n. 1093/2010, in particolare l'articolo 48, e sulla base delle sue procedure consolidate in materia di nomine agli organi di regolamentazione e di vigilanza del settore economico e finanziario.

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI

La relatrice dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver incluso nella sua relazione alcun contributo di rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio[1], o di rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate, da enumerare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

[1] Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2021/611/oj).